

Donna uccisa dallo pneumococco, donati gli organi

Pubblicato: Mercoledì 24 Marzo 2010

E' morta la donna di Tradate di 40 anni ricoverata lunedì nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Busto Arsizio per un'infezione da pneumococco. I parenti hanno autorizzato il prelievo degli organi. La donna si era sentita male la scorsa settimana ed era andata dal medico di famiglia per farsi visitare: aveva febbre e una bronchite. Il medico le aveva prescritto degli antibiotici ma la situazione nel week end è precipitata. La donna ha quindi deciso di andare all'ospedale di Tradate dove i medici hanno riscontrato una febbre molto alta e uno stato confusionale che ha insospettito i medici. La visita neurologica ha evidenziato una meningite da pneumococco. Nelle ore successive la situazione è degenerata e la quarantenne è stata trasferita all'ospedale di Busto Arsizio, nel reparto rianimazione. Sottoposta ad una nuova terapia antibiotica le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate: è subentrata un'emorragia che ha portato alla morte cerebrale. I parenti della donna, che è sposata ed ha un bimbo di pochi anni, hanno autorizzato il trapianto degli organi. L'equipe del North Italian Transplant, contattata dall'ospedale, e gli specialisti bustocchi hanno proceduto al prelievo, di cuore, fegato, reni, pancreas, cornee e segmenti vascolari. I reni sono stati portati, rispettivamente, al Policlinico di Milano e al San Raffaele, il cuore all'ospedale di Bergamo, il pancreas al San Raffaele, il fegato in una struttura di Genova, le cornee alla Banca degli Occhi di Monza, mentre i segmenti vascolari alla Banca dei Vasi della Fondazione "I. Monzino" di Milano.

L'infezione da pneumococco può generare la meningite ma è un batterio meno pericoloso e aggressivo del meningococco; in questo caso è stato fatale, a causa come detto di altre complicazioni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it